



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it

Spedizione in A.P. - Art.2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

BEATI I MISERICORDIOSI

Ogni anno la Chiesa ci offre l'opportunità di festeggiare i suoi figli pervenuti alla felicità eterna. Questi santi come vengono chiamati sono i nostri famigliari, i nostri fratelli e sorelle che hanno saputo accogliere nell'umiltà il dono di Dio, per vivere nella semplicità il messaggio di Cristo. Essi vedono il volto di Dio, partecipano al coro degli angeli che cantano giorni e notti davanti a Dio.

La nostra intenzione non è di riflettere sulla santità ma di porre due domande senza presunzione di darne delle risposte: **Chi è un santo?**, e **Come diventare santo?**

Vogliamo con modestia portare avanti una riflessione per aiutarci a vivere in maniera profonda e diversa questa festa e fare un cammino insieme come comunità. Tra tutto il creato, la santità tocca soltanto l'uomo, essere perfettamente più cosciente.

Perciò è l'unica creatura che fa l'esperienza del peccato e della grazia, solo lui può provare dei sentimenti. Dio ha parlato solo all'uomo subito dopo averlo creato.

L'uomo è tanto grande che Dio ha proceduto a una consultazione: "facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza", per



esprimere l'importanza e la grandezza di questa opera. Solo l'uomo, quindi la natura umana, l'umanità, poteva portare la divinità, l'immagine di Dio. Di conseguenza, l'uomo è "*capace*" di Dio, "*capax Dei*", quindi aperto alla bontà, all'amore, alla bellezza e alla felicità eterna. Questo uomo creato, all'origine non aveva neanche bisogno di santità. Egli era salvaguardato dalla somiglianza e dall'immagine di Dio che portava. Un privilegio meraviglioso.

Ma da quando ha fatto la brutta esperienza del peccato, ha perso questo dono e questo privilegio, e così la santità è diventata una vocazione alla quale tutti gli uomini vengono chiamati. Obbedendo alle creature che doveva dominare, gestire e governare, l'uomo ha disobbedito a Dio suo Creatore. Sant'Agostino definisce così il peccato "*adversios ad Deum conversios ad creaturas*" per dire che l'uomo si è convertito verso le creature ed è diventato il nemico di Dio. In questo rifiuto di Dio la conseguenza diretta non è la morte, ma la perdita dell'immagine che si traduce nella nudità: l'uomo è nudo, senza niente, senza forma e senza sfondo. La sua situazione è drammatica. Una vita senza senso, senza orientamento, senza scopo.

Diventando naturale, l'umanità è stata invasa dalla natura animale, o semplicemente dall'animalità, cioè, l'uomo ha perso le qualità divine: amore, perdono, bontà, compassione, pazienza e carità, fra le tante che fanno parte della cultura. Ogni volta, il peccato ci riporta alla natura, alla barbarie, all'inciviltà, all'immoralità, alla vendetta. In questo campo l'amore significa interesse, guadagno.

Parlare della santità oggi significherebbe tornare a un mondo della cultura, della civiltà e della civilizzazione. Questi concetti sono diversi dallo sviluppo sociale e dalla crescita economica dove l'uomo si affonda di più nel servizio del creato e del consumismo; e questo si capisce parlando del "*ben essere*" e non "*del ben vivere*".

E' uomo non chi è capace di peccare, ma chi è capace di perdonare e di chiedere perdono.

E' uomo chi è capace di amare e di fuggire l'odio, di tollerare e di non condannare.

E' uomo non chi è capace di dimenticare la colpa subita o la malvagità, ma chi è capace di restaurare e di ristabilire il rapporto e la relazione cercando di andare oltre.

- 2 -

E' uomo non chi è capace di guardare il colpevole in faccia o negli occhi, ma chi va fino al fondo e lo guarda dentro nel cuore.

E' uomo chi è capace di superare le barriere fisiche, intellettuali, razziali ed economiche, per tirare fuori il seme buono che si nasconde nel giardino del cuore dell'altro.

La santità è, dunque, il ritornare dell'uomo alla sua identità originaria, cioè il rivestirsi dell'immagine e della somiglianza di Dio. La santità non è un'imposizione, un onore che ci viene messo sulle spalle, ma un privilegio, un dono, un onore sommo. Un obbligo, sì, ma che deriva dalla nostra nobiltà di figli di Dio. Come dice Raniero Cantalamessa, "l'uomo non è solo ciò che è determinato ad essere dalla sua nascita (animale razionale), ma anche ciò che è chiamato a divenire, con l'esercizio della sua libertà nell'obbedienza a Dio". Non è solo natura, ma anche vocazione. Se dunque siamo chiamati ad essere santi, se siamo santi per vocazione, allora è chiaro che saremo persone vere, riuscite, nella misura in cui saremo santi. Diversamente, saremo dei falliti, perché il contrario di santo non è peccatore, ma fallito. E come diceva Leon Bloy, "non c'è tristezza al mondo che quella di non essere santi". Ricordiamo la semplice, ma profonda frase di Madre Teresa a un giornalista: "La santità non è un lusso, è una necessità". Se la nostra società ha rinunciato alla barbarie, deve rinunciare ad ogni forma di violenza e di schiavitù per affermare davvero una civiltà, primo passo indispensabile per il ritorno alla santità.

Don Giacomo

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI A SANTA SOFIA – Il mese di Novembre si apre con la festa di Tutti i Santi e con la commemorazione dei fedeli defunti: due celebrazioni che ci invitano a rinnovare la fede e la speranza nel mistero della Resurrezione.

Data la concomitanza del 2 Novembre con la domenica, le sante messe saranno celebrate nella Chiesa parrocchiale secondo l'orario festivo.

Potremo, tuttavia, partecipare alla S.Messa per i nostri defunti anche **LUNEDI' 3 Novembre** con il seguente orario:

CIMITERO	ore 7.15 – 8.00 – 9.00 – 10.30 – 15.00
Chiesa di SAN FILIPPO a Mortano	ore 9.30
Chiesa Parrocchiale	ore 17.00

NELLE CHIESE DELL'UNITA' PASTORALE

Monteguidi	Sabato 1 novembre	ore 15.00	Cimitero
Biserno	Domenica 2 Novembre	ore 9.30	
Spinello	Domenica 2 Novembre	ore 15.00	Cimitero
Camposonardo	Lunedì 3 Novembre	ore 11	
Poggio alla Lastra	Sabato 8 Novembre	ore 18	
Isola	Domenica 9 Novembre	ore 15.30	

ORA DI ADORAZIONE – Giovedì 6 novembre, alle ore 20.30, nella Chiesa del Crocifisso, verrà esposto il Santissimo Sacramento per l'adorazione eucaristica: nella preghiera un ricordo particolare per i nostri defunti.

INCONTRO CATECHISTI – Venerdì 7 novembre, alle ore 20.00, presso la sala parrocchiale ci sarà l'incontro dei catechisti per preparare insieme l'Avvento e il Natale.

APPUNTAMENTI – Venerdì 31 ottobre, alle ore 20.30, nella chiesa Parrocchiale di San Pietro in Corniolo, nell'ambito della rassegna "Leggiamo il catechismo con i nostri bambini", il regista ed attore Franco Palmieri leggerà il VI Comandamento "Non fornicare" e il IX Comandamento "Non desiderare la donna d'altri". Siamo invitati a partecipare.

VOLONTARIATO VINCENZIANO – A nome mio, e di tutti coloro che sabato scorso hanno partecipato alla gita a Padova, voglio esprimere il più sentito ringraziamento agli organizzatori ed in modo particolare a Lorenza. Grazie anche alla brava e dotta guida turistica che ci ha accompagnato nei luoghi più belli ed artistici della città, facendoceli apprezzare in tutto il loro splendore: in modo particolare, la "Cappella degli Scrovegni" e la Basilica del Santo, dove Padre Giacomo ha concelebrato la S.Messa. Sperando di poterci ritrovare presto per trascorrere ancora una giornata serena, vi saluto e ringrazio.

La Presidente Schiumarini Claudette

Ricordiamo, inoltre, che nella Chiesa del Cimitero di Santa Sofia sono già disponibili le targhe del Volontariato Vincenziano per fare offerte in suffragio dei nostri defunti.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Nicolina Fabbrica, Francesca e Gabriele Amadori, Omar e Claudia Mancini, Floriana Berti, Alice Prati, Ghetti Giovanni e a quanti desiderano mantenere l’anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.

Comunichiamo i numeri dell’estrazione finale della pesca di beneficenza che ancora non sono stati ritirati:

0013 – 0346 – 0908 – 1275 - 1967 – 2013 – 2293 – 2461 – 2776 – 2802 – 2982

UN SALUTO A VIRGINIA! – Ricordiamo con affetto la cara Virginia che, per tre mesi, ha accudito amorevolmente Emma, la mamma di don Giordano. Ora è tornata in Romania, nella speranza di poter ritornare presto a Santa Sofia.

Tramite il notiziario, desidera ringraziare tutti gli amici del Gruppo K, la famiglia che l’ha ospitata e, in particolare il caro Don Giordano.

UFFICIO POSTALE DI SANTA SOFIA – Da pochi giorni è nuovamente ritornato a dirigere l’Ufficio Postale di Santa Sofia l’efficientissimo direttore Alberto Capacci, a tutti noi noto per la sua competenza e disponibilità. Auguriamo ad Alberto un buon lavoro nel nostro paese!!!!

IN MEMORIA – Siamo vicini ad Anna e ai figli Stefano, Marta, Mariella, Lara e Giuseppe addolorati per la scomparsa del caro babbo Adriano Michelacci. Partecipiamo al dolore della famiglia Mosconi per la scomparsa della cara nonna Erea.

OFFERTE IN MEMORIA DI... – Syria e Melissa Bruschi ricordano il caro zio Denis, nella ricorrenza del suo compleanno
Dina Bravi e famiglia onora la memoria del caro marito Lino.
Iolanda Portolani fa memoria degli zii Andrea e Filomena.
Cesira Valentini ricorda tutti i suoi cari defunti.
Grazie a tutti per le generose offerte inviate a ricordo dei propri cari.

BUON COMPLEANNO

*Questi auguri giungan celermente
a 'sto gruppo di amici eccellente:*

MACCARRONE FRANCESCO, carino e sorridente,
coi suoi occhi profondi è molto piacente;

AGNOLETTI DANIELA, maestrina frizzante,
è benvoluta dai bimbi in ogni istante;

FAVALI MARTA studia, studia tanto all’università,

nei momenti liberi si rilassa con la sua dolce metà;
MILANESI SARA, brava a fare ogni cosa,
 è graziosa e fresca come una rosa;
FOIETTA FRANCESCO, geometra quotato,
 per competenza e disponibilità è sì apprezzato;
DI TANTE GIULIA, aspirante ragioniera,
 aiuta la mamma con dolcezza e gioia di vera;
FUSI ROBERTO, ricco di grande umanità,
 è un buonissimo ed affettuoso papà;
FABBRI MARTINA, simpatica liceale,
 è impegnata e come studentessa tanto vale;
CANALI ALEX all'Agraria si sta impegnando,
 all'esame di maturità sta già pensando;
FABBRI FRANCESCO su 8 candeline ha soffiato,
 dagli amici e da mamma Eriana è stato festeggiato;
FRASSINETI VITTORIA, molto sveglia e perspicace,
 è la cocca di nonna Isa, bellissima e vivace.
 Ricordiamo due bei fratelli forlivesi,
 molto lieti nel cuore e assai cortesi:
BOMBARDI GIULIA, intelligente e graziosa,
 con parenti e amici è sempre affettuosa,
 il fratello **ANDREA**, anche lui carino,
 è pimpante e ammirato un bel pochino.
 Augurissimi, auguroni, auguri
 a tutti per l'oggi e i dì futuri!



UNA NUOVA GITA!! – La Parrocchia organizza la tradizionale gita ai Mercatini Natalizi, prevista per sabato 29 e domenica 30 novembre. Quest'anno abbiamo in programma la visita ai mercatini di Trento, Brunico e Bressanone! Ci si può già iscrivere in parrocchia!
 Affrettatevi ...sono disponibili ormai pochi posti!!!!

INFORMIAMO tutti i nostri lettori che, in seguito ad una riorganizzazione interna delle Poste Italiane, il Notiziario K non può essere più spedito dall'Ufficio di Santa Sofia, ma dal Centro di Spedizione Postale di Forlì.
 Per questo motivo, il Notiziario giunge ai nostri lettori con qualche giorno di ritardo rispetto a prima.